# XI Rapporto annuale “Gli stranieri nel mercato del lavoro in Italia”

29 Luglio 2021

Sul portale del Ministero del lavoro è stato pubblicato l’XI Rapporto Annuale *“Gli stranieri nel mercato del lavoro in Italia”* con l’obiettivo di fornire un quadro della partecipazione dei cittadini stranieri al mercato del lavoro italiano.

Il Rapporto ha rilevato che nel 2020, anche a causa della pandemia da SARS-COV-2, vi è stato un decremento del numero di occupati stranieri: in particolare, il settore delle costruzioni ha registrato una diminuzione del -3,2% dei lavoratori provenienti da altri paesi UE, mentre, in controtendenza, vi è stato un incremento del +0,2% dei lavoratori extra UE.

Nel settore edile il volume complessivo di assunzioni di cittadini comunitari ed extracomunitari è diminuito di circa il 40%.

I lavoratori soggetti a licenziamento, scadenza del contratto o chiusura o cessazione dell’attività sono stati il 12,9% europei mentre il 4,1% extraeuropei.

Inoltre, il 13,5% dei lavoratori Extra UE e il 9,4% dei lavoratori UE occupati nelle costruzioni ritiene di poter perdere il lavoro nel breve periodo.

Un decremento notevole nel settore si è registrato anche nell’attivazione di tirocini extracurriculari con un -31,0%.

I rapporti di lavoro di lavoratori stranieri trasformati da tempo determinato a tempo indeterminato risultano pari in totale a +2,4% (-2,2% per i lavoratori UE, con un incremento del +4,8% per i lavoratori Extra UE).

Nel caso di attivazione delle missioni dei rapporti di lavoro in somministrazione è stato riscontrato un totale del -20,2% in relazione a lavoratori UE o Extra UE. Le missioni cessate sono, invece, il -17,1%.

Gli imprenditori non comunitari nel settore delle costruzioni sono aumentati del +18,2%.

Nella pagina dedicata del portale del dicastero sono disponibili online, oltre all’edizione integrale del rapporto, la sintesi delle principali evidenze, una presentazione interattiva e un cruscotto statistico per consultare i dati su assunzioni, cessazioni e occupati.